

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

Dipartimento delle finanze e del credito

Servizio credito e agevolazioni creditizie



Rapporto trimestrale

Rilevazione tassi di interesse

LUGLIO – SETTEMBRE 2023

Servizio 3 “Credito ed Agevolazioni Creditizie”- Elaborazione dati e rappresentazioni grafiche a cura del Servizio “Credito ed Agevolazioni Creditizie”.

Redatto sulla base dei dati disponibili su base dati di Banca d'Italia

Rilevazione tassi di interesse
(Luglio / Settembre 2023)

INDICE

PREMESSA	pag. 3
TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI	pag. 6
TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI PER ACQUISTO ABITAZIONE	pag. 9
TASSO ANNUALE EFFETTIVO - TAE SUI PRESTITI (ESCLUSE LE SOFFERENZE) CONNESSI AD ESIGENZE DI LIQUIDITÀ : OPERAZIONI IN ESSERE PER REGIONE, SETTORE E ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA CLIENTELA	pag. 10
PRESTITI (ESCLUSE SOFFERENZE)	pag. 14
<i>ABSTRACT</i>	pag. 20
GLOSSARIO	pag. 24

PREMESSA

Il rapporto trimestrale sulla rilevazione dei tassi d'interesse contiene informazioni relative ai tassi attivi applicati sui prestiti concessi dalle banche alla clientela residente in Sicilia e al volume degli stessi prestiti.

In una logica di *benchmark* i dati riguardanti la Sicilia vengono confrontati con quelli di altre regioni, individuate in base a criteri di localizzazione geografica e caratterizzazione economica, nonché col tasso attivo medio nazionale.

I tassi di interesse sono, inoltre, raffrontati anche con i valori medi registrati nell'area “*Italia meridionale*” comprendente le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.

In taluni casi il valore delle consistenze registrato in Sicilia è stato analizzato anche alla luce del dato medio ponderato elaborato nell'ambito delle otto regioni incluse in un raggruppamento denominato “*Italia meridionale e Isole*”, comprendente Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

I dati elaborati sono desunti dalla *Base Dati Statistica (BDS)*, resa fruibile dalla Banca d'Italia attraverso il proprio Sito Istituzionale.¹

I tassi, calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela, scaturiscono da una rilevazione campionaria riguardante le operazioni di ammontare pari o superiore a € 75.000.

Nel presente rapporto, così come nei rapporti precedenti a partire da quello relativo al II trimestre 2019, non è stato possibile realizzare l'elaborazione relativa ai tassi di interesse “*sui rischi autoliquidanti ed a revoca; operazioni in essere per regione, settore e attività economica*” e quella relativa ai tassi di interesse “*sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato*” in quanto, come esplicitato nella nota 3, (che riporta gli

1

Nel Rapporto non figura l'elaborazione concernente i dati del *Taeg* a causa delle perduranti criticità tecnico gestionali derivate dalla mancata fruibilità da parte del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito del *software* necessario all'elaborazione suddetta.

avvisi pubblicati sul sito di Banca d'Italia) nella Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia le tavole relative ai tassi di interesse attivi del fascicolo “Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori” hanno subito una profonda ristrutturazione. Le informazioni utili al calcolo dei tassi applicati alle entità giuridiche (diverse dalle persone fisiche che agiscono come consumatori e/o come imprenditori) sono ora raccolte attraverso la nuova rilevazione armonizzata a livello europeo AnaCredit.

In relazione a quanto sopra a decorrere dalle segnalazioni riferite al 30/6/2019 è stata interrotta la pubblicazione di alcune tavole tra cui la TRI30921 e la TRI30830 da cui venivano estrapolati i dati per la costruzione rispettivamente delle tavole 5 e 6 , relative ai tassi di interesse sui rischi autoliquidanti e a revoca distinte per attività economiche e delle tavole 7 e 8 relative ai tassi di interesse sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato .

I dati degli interessi attivi con il riferimento alle specifiche regioni erano prima disponibili nella Base Dati Statistica online ma solo nella versione pdf . In atto, la rilevazione suddetta è stata consolidata ed è ora presente nella nuova versione della Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia, (vedi nota n.4 riportata nel paragrafo “*Tasso annuale effettivo - TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela*”).

Pertanto nel presente Rapporto trimestrale, nelle tavole seguenti 5 e 6 sono stati riportati i dati della Tavola TRI31100 “*TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela*”, che in qualche modo si avvicinano ai vecchi dati di tassi *sui rischi autoliquidanti ed a revoca*.

Inoltre, la tavola TRI30880 da cui vengono estrapolati i dati dei tassi di interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici nelle operazioni a revoca ed a scadenza è stata sostituita dalla tavola TRI30881.

E' stata analizzata l'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo, con riferimento ai comparti delle costruzioni, dei servizi e delle attività industriali.

Il confronto è stato esteso alle consistenze dei finanziamenti in essere nelle stesse regioni oggetto del benchmark, con l'indicazione dell'incidenza dei valori regionali dell'accordato operativo, dell'utilizzato e delle garanzie sul totale Italia.

Detti valori sono desunti dalla Centrale dei rischi, alla quale gli intermediari sono tenuti a segnalare le posizioni riguardanti i clienti per i quali la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato dei finanziamenti per cassa risulti d'importo pari o superiore a 30.000 euro.

I dati si riferiscono a operazioni effettuate dalle banche con soggetti non bancari residenti; gli stessi dati vengono confrontati con quelli relativi al precedente trimestre e allo stesso periodo dell'anno precedente.

Eventuali marginali differenze con i valori pubblicati nei rapporti relativi ai trimestri precedenti sono dovute ad aggiornamenti dei dati intervenuti alla fonte, successivi alla data di elaborazione del presente rapporto^{2 3}

² ? A compendio di quanto riportato in premessa va posto in evidenza che dal 29/9/2017 sono state mutate codifica e terminologia utilizzate per le tavole della Base Dati Statistica (BDS) della Banca d'Italia e che, pertanto, il presente Rapporto risulta elaborato in conformità ai predetti aggiornamenti, sulla base delle indicazioni desunte dal prospetto di raccordo denominato "Raccordi delle codifiche e della terminologia con le tavole del Bollettino Statistico", consultabile al link http://www.bancaditalia.it/statistiche/basi-dati/bds/STACORIS_tavole_BDS_it.pdf

³ Va evidenziato che sul sito di Banca d'Italia ai link <https://infostat.bancaditalia.it/inquiry/> alla voce "calendario" "NEWS" "28/11/2019", "27/9/2019" e https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/condizioni-rischiosita/2019-condizioni-rischiosita/statistiche_STACORIS_20190930.pdf pag 3, sono consultabili avvisi per gli utenti del seguente tenore: riguardanti "Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori"

"È stato pubblicato un aggiornamento dell'edizione di settembre 2019 del Fascicolo Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori per diffondere i primi risultati ottenuti sui tassi attivi delle banche derivanti dalla nuova rilevazione AnaCredit. Le informazioni sono contenute nella tabella "TAEG sui prestiti alle società non finanziarie - operazioni nel periodo per area geografica della clientela" (non disponibile nella base dati statistica on line ma solo nella versione pdf) nella sezione dei Tassi di interesse attivi. I dati sono riferiti alle nuove operazioni di prestiti concessi alle società non finanziarie dalle banche, disaggregati per area di localizzazione geografica della clientela. All'avvenuto consolidamento di questa nuova rilevazione, nel corso del 2020, il fascicolo verrà integrato con tavole più articolate sui tassi attivi relativi alle persone giuridiche." (avviso 28/11/2019)

"A partire dall'edizione di settembre 2019, le tavole relative ai tassi di interesse attivi del fascicolo "Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori" subiscono una profonda ristrutturazione. Le informazioni utili al calcolo dei tassi applicati alle entità giuridiche (diverse dalle persone fisiche che agiscono come consumatori e/o come imprenditori) sono ora raccolte attraverso la nuova rilevazione armonizzata a livello europeo AnaCredit. Tale rilevazione viene inviata da un campione più ampio di banche e presenta uno schema segnaletico diverso e non perfettamente raccordabile con quella analitica dei tassi di interesse, che a decorrere dalle segnalazioni riferite al 30 giugno 2019 rimane in vigore solo per le persone fisiche che non rientrano nel perimetro di rilevazione AnaCredit.

In relazione al cambiamento della fonte dei dati, le tavole di seguito elencate sui tassi di interesse attivi, riferite alle sole persone fisiche, sostituiscono quelle pubblicate in precedenza:

TRI30871 TAEG sulle operazioni a scadenza alle ditte individuali: operazioni nel periodo (sostituisce la vecchia TRI30870)

TRI30881 Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici e alle ditte individuali: operazioni in essere (sostituisce la vecchia TRI30880)

TRI30890 Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione: operazioni in essere

TRI30900 TAEG sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione: operazioni nel periodo.

Viene interrotta la pubblicazione delle seguenti tavole: TRI30821, TRI30830, TRI30840, TRI30850, TRI30861, TRI30870, TRI30880, TRI30921, TRI30931 e TRI30910. Con riferimento ai primi risultati ottenuti dalla fonte AnaCredit è stata inserita la tabella "TAEG sui prestiti alle società non finanziarie - operazioni nel periodo per area geografica della clientela" (non disponibile nella base dati statistica online ma solo nella versione pdf) nella sezione dei Tassi di interesse attivi, relativa ai tassi applicati dalle banche alle nuove operazioni di prestiti concessi alle società non finanziarie, disaggregati per area di localizzazione geografica della clientela. All'avvenuto consolidamento di questa nuova rilevazione, nel corso del 2020, il fascicolo verrà integrato con tavole più articolate sui tassi attivi relativi alle persone giuridiche." (avvisi 27/9/2019 e Stacor 29190930) Nell'avviso "17 dic 2019" "NUOVA VERSIONE DELLA BASE DATI STATISTICA (BDS)" si informa che è stata rilasciata una nuova versione della Base Dati Statistica (BDS) che adotta soluzioni informatiche più moderne e standardizzate.

TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI

La tavola 1 del presente rapporto è stata elaborata estrapolando il dato relativo ai trimestri oggetto di comparazione dalla Tavola TRI30881 con i dati riferiti alle sole “Famiglie consumatrici”.

Ciò premesso, nel terzo trimestre 2023 i tassi attivi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici, nelle operazioni a revoca sono risultati in aumento rispetto a quelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente e anche rispetto al trimestre precedente.

L' aumento rispetto ai valori registrati nello stesso periodo dell'anno precedente ed al trimestre precedente risulta in linea col dato nazionale né con quello registrato nelle diverse aree del *benchmark*.

Anche i tassi delle operazioni a scadenza mostrano un aumento dei valori rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente generalmente in tutte le aree geografiche.

Tuttavia i tassi applicati nelle operazioni a revoca continuano a mostrare, nell'Isola, valori mediamente più alti, sia rispetto al dato nazionale che a quello del raggruppamento *Italia meridionale* (Sicilia 5,47% - Italia 4,94% - Italia meridionale 4,86%).

Anche i tassi applicati nelle operazioni a scadenza mantengono, nel terzo trimestre 2023, valori mediamente più alti rispetto a quelli degli altri raggruppamenti (Sicilia 3,45% - Italia 3,20% - Italia meridionale 3,0%) .

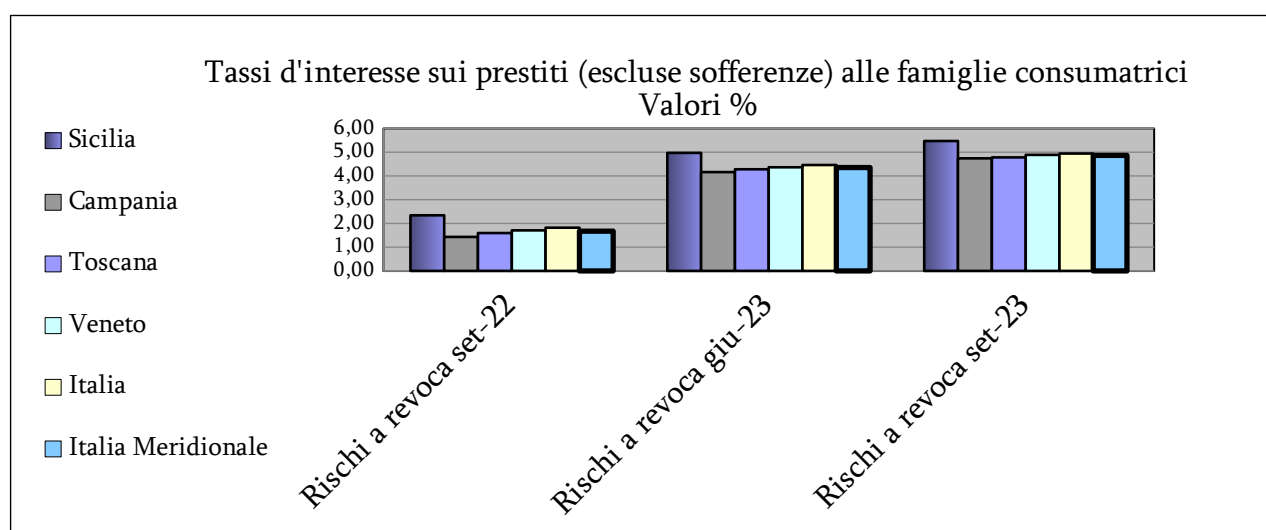
Tav.1

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici						
	Rischi a revoca			Rischi a scadenza		
	set-22	giu-23	set-23	set-22	giu-23	set-23
Sicilia	2,34	4,97	5,47	1,93	3,24	3,45
Campania	1,43	4,16	4,74	1,79	2,77	2,98
Toscana	1,59	4,28	4,78	1,79	3,05	3,27
Veneto	1,71	4,36	4,88	1,83	3,20	3,43
Italia	1,82	4,46	4,94	1,76	3,0	3,20
Italia Meridionale	1,67	4,35	4,86	1,84	2,8	3,0

Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri30881)

La successiva tavola evidenzia la differenza (spread) tra i tassi d'interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici (evidenziati nella Tavola 1T), applicati in Sicilia a settembre 2023 e quelli applicati nelle altre aree territoriali prescelte per il confronto, sia per i rischi a revoca che per i rischi a scadenza.

Fig.1

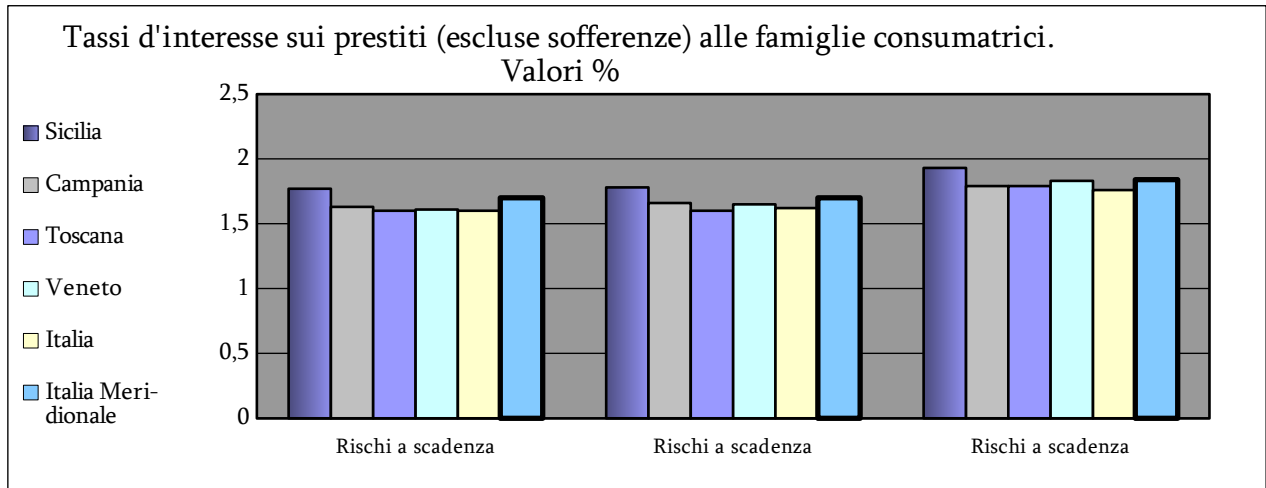


Tav. 2

Spread in termini assoluti dei tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle famiglie consumatrici al 30 settembre 2023		
	Rischi a revoca	Rischi a scadenza
Campania	0,73	0,47
Toscana	0,69	0,18
Veneto	0,59	0,02
Italia	0,53	0,25
Italia Meridionale	0,61	0,47

Valori espressi in %
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri30881)

Fig. 2



TASSI D' INTERESSE SUI PRESTITI PER ACQUISTO ABITAZIONE *

Con riferimento agli interessi sui prestiti a tasso variabile del 3° trimestre 2023 (Tav. 3), si rileva dal confronto con le aree dell'Italia e dell'Italia Meridionale, ma anche con le altre aree del *benchmark*, che i tassi in Sicilia sono più elevati per tutte le quattro classi di fido .

Si può rilevare, altresì, che in Sicilia nel terzo trimestre 2023 i tassi risultano in aumento per i prestiti compresi da 250 a <125.000 euro, in aumento per quelli da 125.000 a < 250.000 e in aumento anche per i prestiti oltre 250.000 euro rispetto a quelli dell'anno precedente.

Per quanto riguarda i tassi degli interessi sui prestiti a tasso fisso del 3° trimestre 2023 (Tav. 4), si rileva che in Sicilia, anche in questo caso, in quasi tutte le classi di fido sono generalmente superiori rispetto a quelli applicati sia in Italia che nell'Italia Meridionale.

Tasso variabile

Tav. 3

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione (<1 anno)												
	Da 250 a < 125.000 euro			Da 125.000 a < 250.000 euro			Oltre 250.000 euro			Totale classi di grandezza compreso lo 0		
	set-22	giu-23	set-23	set-22	giu-23	set-23	set-22	giu-23	set-23	set-22	giu-23	set-23
Sicilia	2,05	4,58	4,69	1,84	4,31	4,70	1,67	4,24	4,74	1,93	4,43	4,70
Campania	1,82	4,37	4,50	1,70	4,09	4,44	1,52	4,15	4,64	1,72	4,21	4,49
Toscana	1,76	4,27	4,71	1,72	4,16	4,52	1,53	4,11	4,59	1,70	4,19	4,60
Veneto	1,93	4,40	4,74	1,75	4,14	4,30	1,62	4,25	4,75	1,81	4,26	4,54
Italia	1,79	4,22	4,50	1,66	3,94	4,23	1,54	3,94	4,39	1,69	4,04	4,36
Italia Meridionale	1,89	4,29	4,57	1,74	4,02	4,36	1,57	4,07	4,53	1,78	4,14	4,47

Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 30890)

* I dati fanno riferimento ai tassi attivi applicati ai finanziamenti per acquisto abitazione, raggruppati in dipendenza della durata originaria dei medesimi (periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può essere modificato), localizzazione della clientela e classe di grandezza del fido globale accordato (importo totale dei finanziamenti per cassa concessi a ciascun affidato).

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione >1 anno)												
	Da 250 a < 125.000 euro			Da 125.000 a < 250.000 euro			Oltre 250.000 euro			Totale classi di grandezza compreso lo 0		
	set-22	giu-23	set-23	set-22	giu-23	set-23	set-22	giu-23	set-23	set-22	giu-23	set-23
Sicilia	1,94	2,42	2,61	1,68	2,12	2,31	1,53	2,01	2,17	1,77	2,24	2,43
Campania	1,88	2,24	2,43	1,68	2,07	2,25	1,54	1,93	2,06	1,72	2,11	2,28
Toscana	1,86	2,40	2,61	1,68	2,18	2,37	1,48	1,87	2,06	1,70	2,20	2,40
Veneto	1,93	2,45	2,67	1,68	2,16	2,36	1,52	1,92	2,13	1,75	2,24	2,45
Italia	1,88	2,29	2,48	1,67	2,07	2,26	1,50	1,87	2,04	1,71	2,11	2,30
Italia Meridionale	1,89	2,27	2,46	1,68	2,07	2,25	1,56	1,96	2,11	1,74	2,14	2,32

Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 30890)

TASSO ANNUALE EFFETTIVO - TAE SUI PRESTITI (ESCLUSE LE SOFFERENZE) CONNESSI AD ESIGENZE DI LIQUIDITÀ : OPERAZIONI IN ESSERE PER REGIONE, SETTORE E ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA CLIENTELA

Nel presente Rapporto trimestrale, nelle tavole seguenti 5 e 6, sono stati riportati i dati della Tavola TRI31100 “TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela”, che in qualche modo si avvicinano ai vecchi dati di tassi sui rischi autoliquidanti ed a revoca.

In Sicilia, il tasso praticato nel comparto dell’attività industriale risulta essere in aumento per quanto riguarda il dato riferito al mese di settembre dell’annualità 2022 ed in aumento al trimestre precedente, in tutti e tre settori (Tav.5).

Tav.5

TAE Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità- operazioni in essere per regione, settore e di attività economica della clientela - Società non finanziarie e famiglie produttrici escluse le ditte individuali.									
	Attività Industriali			Costruzioni			Servizi		
	set-22	giu-23	set-23	set-22	giu-23	set-23	set-22	giu-23	set-23
Sicilia	3,80	6,29	6,66	6,45	8,39	8,60	5,28	7,59	7,89
Campania	3,64	6,21	6,62	4,79	7,59	7,79	4,51	6,74	7,03
Toscana	3,17	5,6	6,08	5,13	7,45	7,71	3,66	6,28	6,72
Veneto	2,54	5,26	5,71	4,29	7,07	7,37	3,12	5,81	6,10
Italia	2,9	5,51	5,95	4,46	6,92	7,22	3,44	6,01	6,40
Italia Meridionale	3,72	6,27	6,63	5,39	7,75	8,05	4,9	7,18	7,44
Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 31100)									

Tav.6

Spread (in termini assoluti) tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità- operazioni in essere per regione, settore e di attività economica della clientela - Società non finanziarie e famiglie produttrici escluse le ditte individuali.									
	Attività Industriali			Costruzioni			Servizi		
	set-22	giu-23	set-23	set-22	giu-23	set-23	set-22	giu-23	set-23
Campania	0,16	0,08	0,04	1,66	0,80	0,81	0,77	0,85	0,86
Toscana	0,63	0,69	0,58	1,32	0,94	0,89	1,62	1,31	1,17
Veneto	1,26	1,03	0,95	2,16	1,32	1,23	2,16	1,78	1,79
Italia	0,90	0,78	0,71	1,99	1,47	1,38	1,84	1,58	1,49
Italia Meridionale	0,08	0,02	0,03	1,06	0,64	0,55	0,38	0,41	0,45
Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 31100)									

Rispetto a quelli applicati nelle aree geografiche oggetto del *benchmark*, il tasso in Sicilia permane più elevato in tutte e tre i settori di attività economica.

Significativa si mostra, al riguardo, la divergenza in aumento rispetto al dato medio nazionale, pari allo 0,71% nel comparto delle attività industriali, all'1,38 % nelle costruzioni ed all' 1,49 % nei servizi.

La Tavola 6 evidenzia la differenza tra i tassi “*sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela*”, applicati in Sicilia e quelli praticati nelle altre aree territoriali nei tre comparti economici presi in considerazione.

Poichè non vengono riportate, come sopra evidenziato, le vecchie tavole 7 ed 8 relative ai tassi di interesse sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato, si rappresenta che nei paragrafi successivi del presente rapporto si è proceduto ad una rinumerazione in sequenza delle tavole, conseguentemente le tavole 9, 10 e 11 relative ai prestiti escluse sofferenze per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela, dal presente rapporto in avanti sono state rinumerate tavole 7, 8 e 9, e così a seguire nei paragrafi successivi.

Fig 3

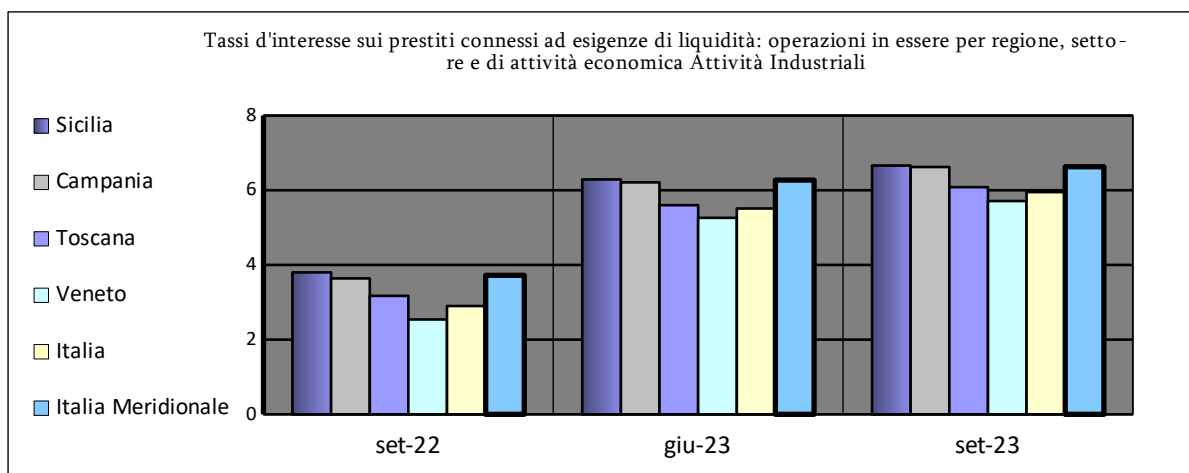


Fig. 4

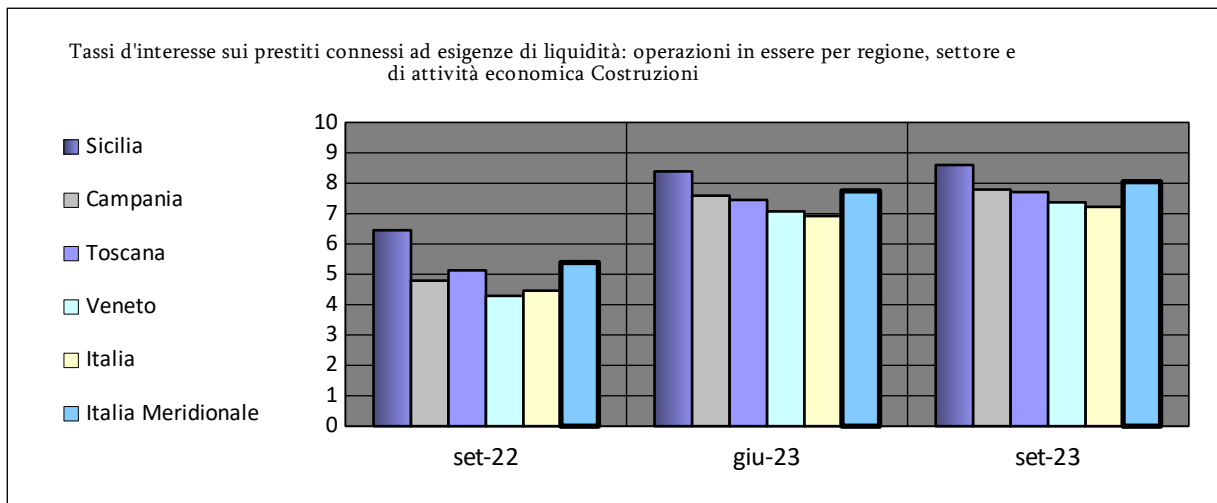
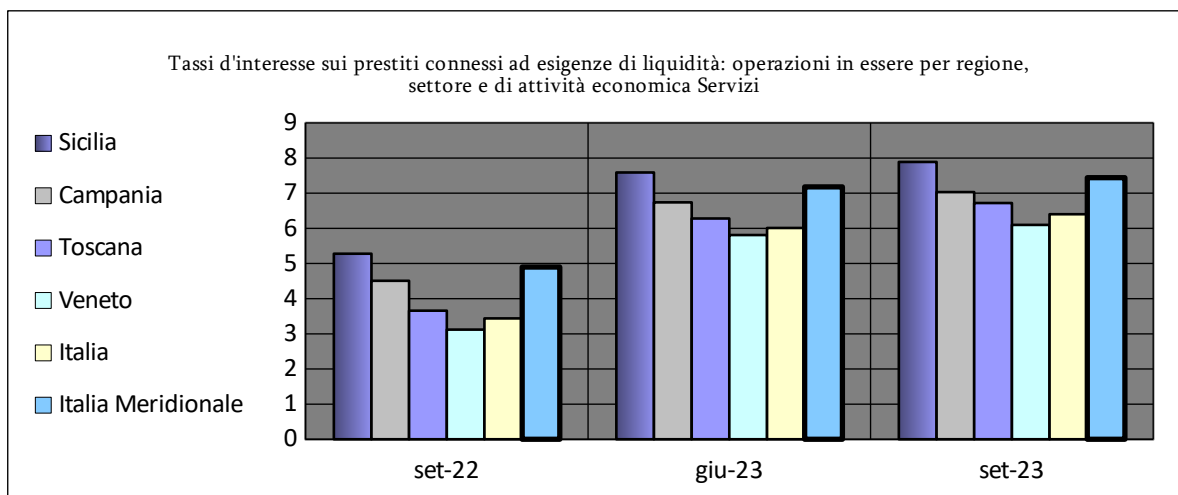


Fig. 5



PRESTITI (ESCLUSE SOFFERENZE)

Nell'Isola l'accordato operativo risulta in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ed anche rispetto al trimestre precedente.

La diminuzione rispetto al dato dell'anno precedente risulta in linea con l'andamento del dato del raggruppamento *Italia meridionale e Isole*, dove si registra una diminuzione anche rispetto al dato medio nazionale (Tav.7).

Tav. 7

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela.									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	set-22	giu-23	set-23	set-22	giu-23	set-23	set-22	giu-23	set-23
Sicilia	34.379	35.173	34.115	14.156	14.561	13.996	28.259	28.352	27.245
Campania	51.179	50.978	49.428	16.889	17.729	16.450	41.676	40.934	39.374
Toscana	80.165	78.073	77.135	24.632	25.108	24.717	59.749	57.911	56.138
Veneto	190.106	180.844	181.111	35.702	35.490	34.492	133.788	128.470	127.123
Italia meridionale e isole	173.071	174.412	169.433	62.071	65.101	61.659	141.779	141.682	136.265
Italia	1.641.983	1.615.364	1.596.972	381.109	383.809	370.487	1.202.713	1.155.982	1.125.593
Consistenze in milioni di euro									
Fonte: elaborazione su Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30021)									

Il peso dell'accordato operativo in Sicilia è pari al 2,14% del complessivo volume nazionale, mentre per l'utilizzato tale percentuale rappresenta il 2,42% del volume complessivo registrato in Italia.

Tav.8

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela (incidenza percentuale delle consistenze regionali sul totale Italia) al 30/09/2023			
	Accordato operativo	Garanzie reali	Utilizzato
Sicilia	2,14	3,78	2,42
Campania	3,10	4,44	3,50
Toscana	4,83	6,67	4,99
Veneto	11,34	9,31	11,29
Italia meridionale e isole	10,61	16,64	12,11
Valori espressi in % - Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30021)			

L'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo in Sicilia risulta superiore rispetto al valore registrato nelle altre regioni del *benchmark*, risultando superiore del 4,64 % rispetto al dato medio del raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*", mentre si distanzia dal dato medio nazionale di ben 17,83 punti percentuali.

Più elevato del 9,38 % rispetto al dato medio nazionale appare, inoltre, il rapporto utilizzato/accordato. Rispetto al raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*" il rapporto utilizzato/accordato risulta, invece, inferiore di 0,6 punti percentuali.

Tav. 9

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela.						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	set-22	giu-23	set-23	set-22	giu-23	set-23
Sicilia	41,18	41,40	41,03	82,20	80,61	79,86
Campania	33,00	34,78	33,28	81,43	80,30	79,66
Toscana	30,73	32,16	32,04	74,53	74,18	72,78
Veneto	18,78	19,62	19,04	70,38	71,04	70,19
Italia meridionale e isole	35,86	37,33	36,39	81,92	81,23	80,42
Italia	23,21	23,76	23,20	73,25	71,56	70,48
Valori espressi in % - Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30021)						

Con riferimento ai comparti di attività economica riconducibili alle costruzioni, deve registrarsi un aumento del valore dell'accordato operativo con riferimento allo stesso periodo del 2022 e anche rispetto al trimestre precedente, mentre per le attività industriali è in aumento rispetto all'anno precedente ed in diminuzione rispetto al trimestre; per quanto riguarda i servizi si riscontra una diminuzione concernente lo stesso periodo del 2022 nonché rispetto al trimestre precedente. Con riferimento al dato dell'importo garantito si segnala, invece, una diminuzione sia rispetto allo stesso periodo del 2022 sia al trimestre precedente nei tre comparti di attività economica (Tav.10).

Ancora, riguardo ai comparti delle costruzioni e delle attività industriali il valore dell'utilizzato a settembre 2023, risulta superiore di poco rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per il comparto costruzioni ed invece inferiore per il comparto servizi nel raffronto col precedente trimestre, mentre per il comparto delle attività industriali si registra una diminuzione con riferimento allo stesso periodo dell'anno precedente e del trimestre precedente. Tali dati appaiono generalmente in linea con il dato medio nazionale e con quello del raggruppamento “*Italia meridionale e Isole*”.

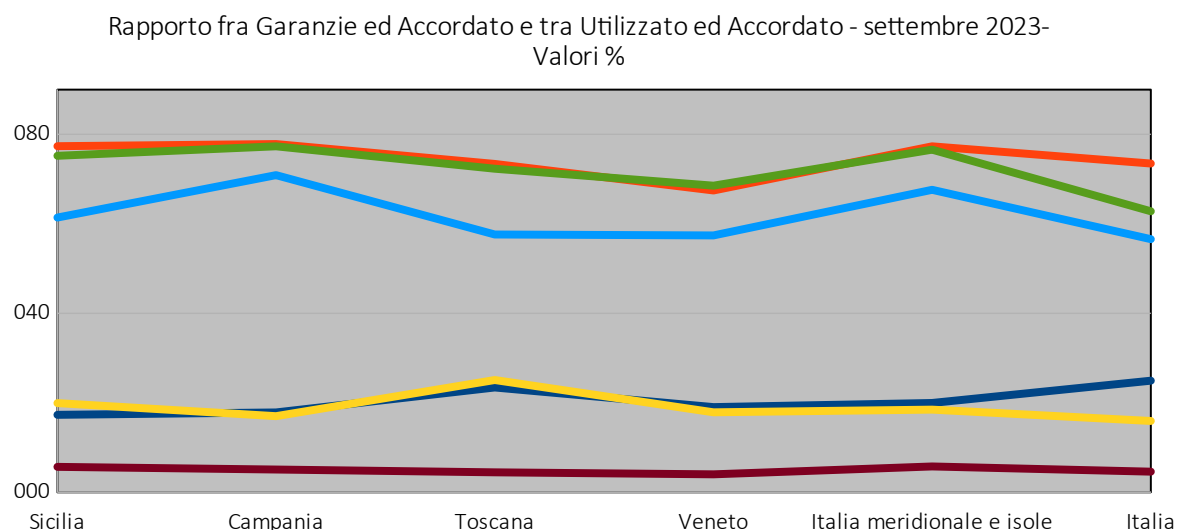
Tav.10

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela									
COSTRUZIONI									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	set-22	giu-23	set-23	set-22	giu-23	set-23	set-22	giu-23	set-23
Sicilia	1.500	1.519	1.564	324	287	263	1.155	1.172	1.175
Campania	2.071	2.641	2.613	543	476	471	2.191	2.088	2.055
Toscana	3.395	3.228	3.184	904	775	756	2.608	2.431	2.369
Veneto	5.224	5.009	5.050	1.144	1.036	953	3.711	3.508	3.378
Italia meridionale e isole	10.311	10.229	10.235	2.318	2.081	2.042	8.097	7.965	7.907
Italia	69.700	61.540	60.835	18.093	15.646	15.352	52.556	45.885	45.215
SERVIZI									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	set-22	giu-23	set-23	set-22	giu-23	set-23	set-22	giu-23	set-23
Sicilia	9.448	8.870	8.706	2.069	1.793	1.733	7.268	6.757	6.548
Campania	17.096	16.409	16.300	3.140	2.848	2.769	13.702	12.755	12.601
Toscana	25.392	23.600	23.431	6.145	5.925	5.875	18.810	17.274	16.941
Veneto	39.523	38.098	38.002	7.592	6.875	6.789	27.710	26.340	26.039
Italia meridionale e isole	49.138	47.157	46.513	9.425	8.792	8.584	38.635	36.403	35.615
Italia	448.466	442.809	440.008	74.135	71.126	70.103	306.838	282.571	276.233
ATTIVITA' INDUSTRIALI									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	set-22	giu-23	set-23	set-22	giu-23	set-23	set-22	giu-23	set-23
Sicilia	4.365	5.189	4.815	331	287	273	3.146	3.242	2.956
Campania	10.089	10.052	10.019	577	504	508	7.515	7.268	7.101
Toscana	22.446	22.342	22.225	1.099	1.006	987	13.727	13.458	12.804
Veneto	45.202	43.698	43.679	1.972	1.817	1.745	28.161	26.040	25.069
Italia Meridionale ed Isole	30.862	31.651	30.912	1.955	1.817	1.778	22.282	21.785	20.892
Italia	357.864	349.680	343.882	17.166	16.029	15.766	219.828	205.581	194.527

Consistenze in milioni di euro

Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri 30021)

Fig.6



Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri 30021)

Nei settori di attività economiche delle costruzioni, dei servizi e delle attività industriali, l'incidenza dell'importo garantito sull'accordato operativo a settembre 2023 è apparsa in diminuzione sia rispetto al dato dell'anno precedente che del trimestre precedente, tranne nel caso delle attività industriali dove è un pò in risalita rispetto al trimestre antecedente (Tav.11).

Il valore rimane più elevato di quello relativo alla media italiana e al raggruppamento “*Italia meridionale e Isole*” per i due settori dei servizi e attività industriali, eccetto che nel settore delle costruzioni dove in Italia si registra un valore superiore.

Il rapporto tra utilizzato e accordato appare in aumento nel settore delle costruzioni rispetto al trimestre ed all'anno precedente; per il settore dei servizi il dato risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente e rispetto al trimestre precedente; per quanto riguarda le attività industriali si registra una diminuzione in entrambi i periodi di riferimento (set-22/giu-23).

Il valore registrato in Sicilia rimane, comunque, generalmente più elevato rispetto a quello medio nazionale ma non a quello del raggruppamento *Italia meridionale ed isole*, dove si rileva un valore leggermente superiore solo per il settore costruzioni, mentre per gli altri due settori economici analizzati si registra una diminuzione.

Tav.11

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela						
COSTRUZIONI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	set-22	giu-23	set-23	set-22	giu-23	set-23
Sicilia	21,60	18,89	17,31	77,00	77,16	77,35
Campania	26,22	18,02	17,83	105,79	79,06	77,81
Toscana	26,63	24,01	23,42	76,82	75,31	73,39
Veneto	21,90	20,68	19,03	71,04	70,03	67,44
Italia meridionale e isole	22,48	20,34	19,96	78,53	77,87	77,30
Italia	25,96	25,42	24,95	75,40	74,56	73,47
SERVIZI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	set-22	giu-23	set-23	set-22	giu-23	set-23
Sicilia	21,90	20,21	19,91	76,93	76,18	75,21
Campania	18,37	17,36	16,99	80,15	77,73	77,31
Toscana	24,20	25,11	25,07	74,08	73,19	72,30
Veneto	19,21	18,05	17,86	70,11	69,14	68,52
Italia meridionale e isole	19,18	18,64	18,46	78,63	77,20	76,57
Italia	16,53	16,06	15,93	68,42	63,81	62,78
ATTIVITA' INDUSTRIALI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	set-22	giu-23	set-23	set-22	giu-23	set-23
Sicilia	7,58	5,53	5,67	72,07	62,48	61,39
Campania	5,72	5,01	5,07	74,49	72,30	70,88
Toscana	4,90	4,50	4,44	61,16	60,24	57,61
Veneto	4,36	4,16	4,00	62,30	59,59	57,39
Italia meridionale e isole	6,33	5,74	5,75	72,20	68,83	67,59
Italia	4,80	4,58	4,58	61,43	58,79	56,57
Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri 30021)						

ABSTRACT

RAPPORTO SUI TASSI DI INTERESSE APPLICATI IN SICILIA TRIMESTRE LUGLIO/SETTEMBRE 2023

Tassi d'interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici

Nel terzo trimestre 2023 i tassi attivi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici, nelle operazioni a revoca sono risultati in aumento rispetto a quelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente e anche rispetto al trimestre precedente.

L'aumento rispetto ai valori registrati nello stesso periodo dell'anno precedente ed al trimestre precedente risulta dunque in linea col dato nazionale e con quello registrato nelle diverse aree del *benchmark*.

I tassi delle operazioni a scadenza mostrano un aumento dei valori rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente generalmente in tutte le aree geografiche, inclusa la Sicilia.

I tassi applicati nelle operazioni a revoca mostrano, nell'Isola, valori mediamente più alti, sia rispetto al dato nazionale che a quello del raggruppamento *Italia meridionale* (Sicilia 5,47 % - Italia 4,94 % - Italia meridionale 4,86 %).

Anche i tassi applicati nelle operazioni a scadenza mantengono, nel terzo trimestre 2023, valori mediamente più alti rispetto a quelli degli altri raggruppamenti (Sicilia 3,45 % - Italia 3,20 % - Italia meridionale 3,0 %).

Tassi d'interesse sui prestiti per acquisto abitazione

Con riferimento agli interessi sui prestiti a tasso variabile del 3° trimestre 2023, si rileva dal confronto con le aree dell'Italia e dell'Italia Meridionale, ma anche con le altre aree del *benchmark*, che i tassi in Sicilia sono più elevati per tutte le quattro classi di fido.

Per quanto riguarda i tassi degli interessi sui prestiti a tasso fisso del 3° trimestre 2023 (Tav.4), si rileva che in Sicilia anche in questo caso, in quasi tutte le classi di fido, sono superiori rispetto a quelli applicati sia in Italia che nell'Italia Meridionale.

TASSO ANNUALE EFFETTIVO - TAE SUI PRESTITI (ESCLUSE LE SOFFERENZE) CONNESSI AD ESIGENZE DI LIQUIDITÀ : OPERAZIONI IN ESSERE PER REGIONE, SETTORE E ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA CLIENTELA

Nel presente rapporto trimestrale, nelle tavole 5 e 6 sono stati riportati i dati della Tavola TRI31100 “*TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela*”.

In Sicilia, i tassi praticati nei comparti delle attività industriali, delle costruzioni e dei servizi sono risultati generalmente in aumento per quanto riguarda il dato del medesimo trimestre del 2022 ed in aumento per quanto riguarda il dato del precedente trimestre in tutti e tre i settori (Tav.5).

Rispetto a quelli applicati nelle aree geografiche oggetto del *benchmark*, il tasso in Sicilia permane più elevato in tutti e tre i settori di attività economica.

Significativa si mostra, al riguardo, la divergenza in aumento rispetto al dato medio nazionale, pari allo 0,71% nel comparto delle attività industriali, all'1,38 % nelle costruzioni e all' 1,49 % nei servizi (Tav.6).

Prestiti (escluse sofferenze)

Nell'Isola l'accordato operativo risulta in diminuzione sia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sia rispetto al trimestre precedente.

La diminuzione rispetto al dato dell'anno precedente si mostra in linea con l'andamento del dato del raggruppamento *Italia meridionale e Isole* ed anche con il dato medio nazionale (Tav.7).

Il peso dell'accordato operativo in Sicilia è pari al 2,09 % del complessivo volume nazionale, mentre per l'utilizzato tale percentuale rappresenta il 2,35 % del volume complessivo registrato in Italia (Tav. 8).

L'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo in Sicilia risulta superiore rispetto al valore registrato nelle altre regioni del *benchmark* del 5,3 % rispetto al dato medio del raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*", mentre si distanzia dal dato medio nazionale di ben 17,09 punti percentuali (Tav. 9).

Più elevato del 8,95 % rispetto al dato medio nazionale appare, inoltre, il rapporto utilizzato/accordato. Rispetto al raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*" il rapporto utilizzato/accordato risulta invece superiore di 0,3 punti percentuali.

Con riferimento ai comparti di attività economica riconducibili alle costruzioni deve registrarsi un aumento del valore dell'accordato operativo per lo stesso periodo del 2022 ed anche rispetto al trimestre precedente.

Si riscontra una riduzione nel comparto dei servizi. Con riferimento al dato dell'importo garantito si segnala, generalmente, una diminuzione sia rispetto allo stesso periodo del 2022 che al trimestre precedente nei tre comparti di attività economica (Tav.10).

Ancora, riguardo ai comparti delle costruzioni e delle attività industriali il valore dell'utilizzato a settembre 2023, risulta superiore di poco rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per il comparto costruzioni ed invece inferiore per il comparto servizi nel raffronto col precedente trimestre, mentre per il comparto dei servizi si registra una diminuzione con riferimento allo stesso periodo dell'anno precedente e del trimestre precedente.

Tali dati appaiono generalmente in linea con il dato medio nazionale e con quello del raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*".

Nei settori di attività economiche delle costruzioni, dei servizi e delle attività industriali, l'incidenza dell'importo garantito sull'accordato operativo a settembre 2023 è apparsa, generalmente, in diminuzione sia rispetto al dato dell'anno precedente che del trimestre precedente (Tav.11).

Il valore rimane più elevato di quello relativo alla media italiana e al raggruppamento “*Italia meridionale e Isole*” per i due settori dei servizi e attività industriali, eccetto che nel settore delle costruzioni dove in Italia si registra un valore superiore.

Il rapporto tra utilizzato e accordato appare in aumento nel settore delle costruzioni rispetto al trimestre ed all'anno precedente; per il settore dei servizi il dato risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente e rispetto al trimestre precedente; per quanto riguarda le attività industriali si registra una diminuzione in entrambi i periodi di riferimento (set-22/giu-23).

GLOSSARIO

- **DURATA ORIGINARIA DEL TASSO** - identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare.
-
- **FAMIGLIA CONSUMATRICE** - individui o gruppi di individui nella loro capacità di consumatori.
- **PRESTITI** - ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti (d'importo pari o superiore a 30.000 euro) .
- **PRESTITI - ACCORDATO OPERATIVO** - ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
- **PRESTITI – UTILIZZATO** - ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le "garanzie rilasciate alla clientela" corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.
- **PRESTITI - IMPORTO GARANTITO** - rientrano in questa categoria tutte le garanzie di natura reale quali il pegno, l'ipoteca e il privilegio che insistono su beni del soggetto affidato (garanzie interne) o su beni di soggetti diversi dall'affidato (garanzie esterne).
- **ITALIA MERIDIONALE** - l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria .
- **ITALIA MERIDIONALE E ISOLE** - l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.
- **OPERAZIONI A REVOCA** categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
- **OPERAZIONI A SCADENZA** - categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata (es. prestiti personali, mutui, pronti contro termine).
- **OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI** - categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi (es. anticipi su fatture).
- **SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA** - raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono "comparti" i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche di attività economica.
- **Tasso Annuo Effettivo (TAE)** - misura il costo effettivamente sostenuto, sia in termini di interessi che di commissioni e spese, rispetto all'ammontare effettivamente utilizzato nel periodo. Tale indicatore è calcolato sui seguenti tipi di strumento: scoperti di conto corrente, factoring e finanziamenti revolving e finanziamenti con finalità di import o export. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente e sono escluse le ditte individuali e le Istituzioni finanziarie monetarie. L'Industria comprende solo le attività economico-industriali in senso stretto. Per

maggiori dettagli sulla nuova rilevazione e i cambiamenti intervenuti si può consultare il fascicolo "Metodi e fonti: note metodologiche" presente al seguente link: <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/condizioni-rischiosita/index.html>.

- **Tasso Annuo Effettivo Globale TAEG** - è calcolato come media ponderata dei tassi per i rispettivi ammontari; sono inclusi i seguenti tipi di strumento: leasing, pct e finanziamenti non revolving. Le operazioni con finalità di import o export sono escluse. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente e sono escluse le ditte individuali e le Istituzioni finanziarie monetarie. Per maggiori dettagli sulla nuova rilevazione e i cambiamenti intervenuti si può consultare il fascicolo "Metodi e fonti: note metodologiche" presente al seguente link: <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/condizioni-rischiosita/index.html>.